

TOPOLINO E LA MERENDA EQUILIBRATA

Topolinia: il commissario Basettoni ha chiesto l'aiuto di Topolino per indagare su una serie di rapine, il cui colpevole sembra essere Gambadilegno. Il furfante è introvabile, non è a casa e nemmeno in uno dei suoi nascondigli abituali: Basettoni decide allora di far mettere sotto controllo la fidanzata Trudy nel tentativo di rintracciarlo. Trudy si è accorta di essere pedinata e cerca in tutti i modi di sviare gli agenti. Topolino si apposta allora in auto con Manetta, ma il pomeriggio è lungo e l'attesa mette appetito, per cui l'ispettore si è portato la merenda: ciambelle fritte e hot-dog con cipolle! Topolino invece ha con sé una bella mela, da sgranocchiare al momento giusto.

A quest'ora del pomeriggio chi ha tanta fame è Gambadilegno: è nascosto in uno scantinato e, con gli agenti sulle sue tracce, non può certo uscire a fare la spesa! A pensarci bene però un'alternativa c'è...

La centrale di polizia dirama un allarme: c'è una rapina in corso... in una rosticceria! I due arrivano mentre il ladro sta fuggendo: Manetta corre sul retro del negozio per bloccarlo e Topolino lo raggiunge, ma trova soltanto l'ispettore senza fiato. Forse con una merenda meno abbondante Gambadilegno non gli sarebbe sfuggito!

L'indomani Topolino porta la merenda per entrambi, leggera e gustosa: i due si separano e, non appena Topolino ha girato l'angolo, l'ispettore torna indietro e apre il baule dell'auto, sta per rimpinzarsi quando... alza la testa e vede davanti a sé Topolino che è tornato sui suoi passi per recuperare il telefono lasciato nell'auto. Topolino gli dice: "Non puoi rimpinzarti di ciambelle fritte, di hot-dog, di patatine e di frittelle perché ti fanno male e ti appesantiscono e, se dobbiamo correre per acciuffare il rapinatore, non ce la fai. Ti consiglio di mangiare la merenda che ho portato io: è nutriente e leggera, fornisce energia senza appesantire e permette di rincorrere i malviventi."

A questo punto, però, a Topolino viene in mente una brillante idea: utilizzare le ghiottonerie di Manetta per tendere una trappola a Gambadilegno.

L'auto di Topolino e di Manetta è parcheggiata nei pressi del parco, vicino allo scantinato dove i due poliziotti pensano che si nasconda Gambadilegno, ed ecco, allora, che stendono una tovaglia sopra un tavolo da pic-nic del parco e vi apparecchiano tutte le ghiottonerie di Manetta; posizionano, poi, due grandi ventilatori vicino al tavolo, li accendono e si nascondono dietro due alberi.

Improvvisamente l'aria si riempie degli odori invitanti e irresistibili delle ciambelle, degli hot-dog, delle frittelle... Gambadilegno, nascosto nello scantinato e terribilmente affamato, segue come ipnotizzato la scia dei profumi che colpiscono il suo olfatto, esce dal suo nascondiglio e si dirige verso il cibo. Nella fretta, però, non si accorge che il cibo è apparecchiato sul tavolo e, pensando che sia nel baule aperto dell'auto, si infila velocemente nella macchina e fugge verso il nascondiglio segreto, che solo Trudy conosce: una casetta di campagna nascosta tra alberi e cespugli, dove spera proprio di trovare Trudy ad attenderlo per poter gustare con lei il...bottino. Dopo una breve corsa Gambadilegno giunge nel rifugio segreto, scende rapidamente dall'auto e....sorpresa: nel baule non trova nemmeno una briciola delle ghiottonerie di Manetta, ma soltanto la frutta, lo yogurt, i biscotti e le crostatine con la marmellata preparati da Topolino e in grande abbondanza.

Gambadilegno è molto deluso e molto arrabbiato, ma, affamato com'è, pensa che perfino le merende equilibrate di Topolino possano andare bene per calmare il suo appetito e già pregusta il momento in cui, di lì a breve, avrebbe potuto consumarle in compagnia di Trudy.

Carico di tutte quelle merende, entra in casa chiamando Trudy, ma....non ottiene nessuna risposta, perché Trudy non c'è.

Trudy aveva trascorso il pomeriggio dal parrucchiere dove aveva tagliato i capelli, cambiato colore e trucco. Aveva poi "svaligiato" un negozio di abiti e, con il nuovo look, era davvero irriconoscibile. Passò dal supermercato ed incontrò Topolino che finse di non riconoscerla e cominciò a farle tanti

complimenti nella speranza di poter conquistare la sua fiducia e farsi dire dove fosse nascosto Gambadilegno. Trudy, dal canto suo, credendo che Topolino sia caduto nell'equivoco e non l'abbia riconosciuta, asseconda la conversazione mentre, tra le corsie del supermercato, riempie il carrello di salumi, salsicce, mortadella, patatine, formaggi, pancetta, pop corn, hot-dog, ciambelle fritte, cioccolate e merendine di ogni genere.

Topolino l'accompagna mettendo nel suo carrello mele, banane, pere, melograni, verdura, insalata, pomodori, yogurt, succhi di frutta, fette biscottate e marmellate di frutta. I due continuano a conversare come vecchi amici e, alla fine, Topolino invita Trudy a bere un caffè ed ella accetta volentieri sperando di carpire, durante la conversazione, le intenzioni di Topolino riguardo a Gambadilegno.

Seduti al tavolo del bar, sorseggiando il caffè, tra i due si stabilisce un clima di apparente fiducia e Topolino invita Trudy in discoteca. La ragazza accetta volentieri l'invito e i due si dirigono verso la discoteca, che, in realtà, nasconde la centrale di polizia.

Giunti nella finta discoteca, tra finti ballerini e vere luci stroboscopiche Topolino e Trudy vengono accolti dal Commissario Basettoni e dall'Ispettore Manetta.

Trudy capisce di essere stata molto ingenua, ma si rende conto che ormai è inutile tentare di fuggire. Accetta, allora, di telefonare a Gambadilegno per farsi dire dov'è nascosto. Lo chiama al telefono senza dirgli cosa le è capitato, ma semplicemente che ha comprato molte delizie. Gambadilegno le risponde che la sta aspettando nella casetta nel bosco...e...Trudy non può fare a meno di rivelare al Commissario il luogo in cui si trova la casetta.

Topolino e il Commissario Basettoni si affrettano a prendere l'auto per andare a catturare Gambadilegno, lasciando a Manetta il compito di sorvegliare Trudy in attesa del loro ritorno.

Mentre Topolino e il Commissario si dirigono verso il nascondiglio, Manetta cede alle...delizie che Trudy aveva acquistato al supermercato e che gli offre, sperando di ottenere in cambio il permesso di uscire.

Nel frattempo Basettoni e Topolino, arrivati nel luogo in cui Pietro Gambadilegno si era nascosto si accorgono, con grande meraviglia, che l'uomo ha un aspetto diverso, infatti, grazie alle merende di Topolino, è dimagrito, ma è pieno di vigore e sembra addirittura ringiovanito. Pur incuriositi da questo cambiamento, non perdono tempo in domande che reputano inutili, ma lo arrestano, lo fanno salire in macchina e lo portano in centrale.

Giunti alla centrale trovano Trudy che sta "pulendo" con un cucchiaino il barattolo della cioccolata e Manetta in preda a fortissimi dolori intestinali. Gambadilegno si arrabbia moltissimo con Trudy, ma alla fine vengono arrestati tutti e due e messi in galera, mentre Manetta viene portato al pronto soccorso e sottoposto ad una lunga e...spiacevole lavanda gastrica.

Dopo alcuni giorni Manetta torna al lavoro con un po' di vergogna per l'accaduto, ma grato a Topolino che gli ha fatto capire che una sana alimentazione è importantissima per stare bene in salute e...perfino per acciuffare meglio i malviventi.